AVVISO AL PUBBLICO

TotalEnergies EP Italia S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TotalEnergies EP Italia S.p.A con sede legale in Milano, Via Rombon N° 11 comunica di aver presentato in data 12/05/2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *"Perforazione del pozzo esplorativo denominato Gorgoglione 3 (GG3) e sua eventuale messa in produzione" ubicato nel Comune di Corleto Perticara (PZ), nell'ambito della Concessione di coltivazione di idrocarburi "Gorgoglione",* compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 7 denominata "*perforazione di pozzi finalizzati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma e in mare*" e al punto 7.1 denominata "*coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, sulla terraferma e in mare, per un quantitativo estratto superiore a 500 tonnellate al giorno per il petrolio e a 500.000 m³ al giorno per il gas naturale*".

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è il procedimento unico di cui all'art. 1, commi 78 e 80, della L. 239/2004 e all'art. 21 del Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15 luglio 2015 e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione VIII - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale. Si ritiene utile evidenziare che la realizzazione del pozzo Gorgoglione 3 risulta già assentita dal punto di vista programmatico nei D.M 31 luglio 2007 e D.M 30 novembre 2011.

Il progetto è localizzato in Italia, nella Regione Basilicata, in provincia di Potenza, nel Comune di Corleto Perticara e prevede la realizzazione della postazione e la successiva perforazione del pozzo esplorativo denominato Gorgoglione 3 (GG3) per la sua eventuale messa in produzione nonché la realizzazione delle opere accessorie comprensive della posa di una condotta di allacciamento (flowline) all'esistente Centro Olio Tempa Rossa. Più nello specifico la realizzazione del Progetto prevede i seguenti interventi:

- Costruzione dell'area pozzo GG3 (o Piazzale GG3) per una superficie di circa 41.000 m2 nell'ambito della quale saranno allocati gli allestimenti necessari per l'esecuzione della fase di perforazione, della prova di produzione, della fase di completamento dell'allestimento finale e messa in produzione nonché delle attività straordinarie di work over durante l'esercizio del pozzo;
- Posa di un cavidotto di interconnessione elettrica Centro Olio - Area pozzo;
- Realizzazione e adeguamento della viabilità di accesso all'Area pozzo;
- Posa della flowline collegamento dell'area pozzo con il Centro Olio avente diametro di 8'' e lunghezza di circa 2,6 km;
- Abbancamento delle terre e rocce da scavo nelle aree di colmata esistenti (dumping area) denominate rispettivamente D2 e D12.

Il piano di sviluppo del Progetto in esame si articolerà in quattro fasi principali:

1. Fase di costruzione
2. Fase mineraria
3. Fase di esercizio

4. Fase di dismissione

Durante la **fase di costruzione** sono attesi potenziali impatti negativi associati alle attività di cantiere per la realizzazione del piazzale, l'adeguamento delle strade di accesso, la costruzione del cavidotto di alimentazione elettrica dell'area pozzo e la posa della condotta (flowline) nonché l'abbancamento del materiale nelle aree di colmata. L'entità degli impatti è variabile in relazione alla diversa sensibilità dei fattori ambientali ed è stata stimata come segue:

- trascurabile per Ambiente idrico superficiale e Salute pubblica;
- bassa per Clima acustico e vibrazionale, Flora e habitat, Fauna, Aree protette e Siti Natura 2000, Servizi ecosistemici, Sistema antropico e Beni culturali e archeologici;
- media per Atmosfera e Paesaggio;
- alta per Suolo e sottosuolo.

Possibili **impatti positivi** in questa fase sono associati alla richiesta di mano d'opera e di beni e servizi e agli interventi sulla viabilità e la posa della flowline, mirati alla stabilizzazione dei versanti e delle scarpate. L'entità è stata stimata trascurabile sul fattore ambientale Sistema antropico e molto alta sul fattore Suolo e sottosuolo.

Durante la **fase mineraria** sono attesi potenziali impatti negativi associati alle operazioni di perforazione del pozzo esplorativo e all'esecuzione della prova di produzione, con entità da trascurabile a media per i diversi fattori ambientali, come segue:

- trascurabile per Ambiente idrico sotterraneo, Ambiente idrico superficiale, Servizi ecosistemici e Sistema antropico;
- bassa per i fattori ambientali Atmosfera, Clima acustico e vibrazionale, Flora e habitat, Fauna, Aree protette e Siti Natura 2000, Salute pubblica e Paesaggio;
- media per il fattore ambientale Suolo e sottosuolo.

Possibili **impatti positivi** in questa fase sono associati alla richiesta di mano d'opera e di beni e servizi con entità stimata trascurabile sul fattore ambientale Sistema antropico.

Durante la **fase di esercizio** sono attesi potenziali impatti associati alla produzione di idrocarburi e alle operazioni di manutenzione straordinaria periodica, per tutta la durata dell'esercizio dell'impianto, con una entità valutata da trascurabile a bassa, come segue:

- trascurabile per i fattori ambientali Ambiente idrico sotterraneo, Flora e habitat, Sistema antropico e Salute pubblica;
- bassa per i fattori ambientali Atmosfera, Clima acustico e vibrazionale, Fauna, Aree protette e Siti Natura 2000 e Paesaggio.

Possibili **impatti positivi** in questa fase sono associati alla richiesta di mano d'opera e di beni e servizi con entità stimata trascurabile sul fattore ambientale Sistema antropico.

Durante la **fase di dismissione** sono attesi impatti potenziali negativi associati alla dismissione dell'impianto che prevede la chiusura mineraria del pozzo, la rimozione di impianti e fabbricati, con lo smantellamento della piazzola del pozzo e delle infrastrutture di collegamento, e potenziali **impatti positivi** generati dal ripristino morfologico e ambientale dell'area.

L'entità dei potenziali impatti negativi sui fattori ambientali in questa fase è valutata da trascurabile a bassa, come segue:

- trascurabile per Clima acustico e vibrazionale, Ambiente idrico superficiale, Servizi ecosistemici, Sistema antropico e Salute pubblica;
- bassa per Atmosfera, Suolo e sottosuolo, Flora e habitat, Fauna e Aree protette e Siti Natura 2000.

L'entità dei potenziali **impatti positivi** sui fattori ambientali in questa fase è valutata da trascurabile a molto alta, come segue:

- trascurabile sul fattore ambientale Sistema antropico;
- alta sul fattore ambientale Paesaggio;
- molto alta Suolo e sottosuolo e Fauna.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto pur non ricadendo neppure parzialmente all'interno di tali aree, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più aree che risultano presenti nelle vicinanze: EUAP 0851 "Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese, ZPS IT9210270 "Appennino Lucano, Monte Volturino", EUAP 1053 "Parco Naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane", ZSC IT9220030 "Bosco di Montepiano", ZSC/ZPS IT9220130 "Foresta Gallipoli - Cognato", ZSC/ZPS IT9210105 "Dolomiti di Pietrapertosa", ZPS IT9220270 "Monte di Mella - Torrente Misegna".

Il progetto non è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it/ del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Un Procuratore

Stefano Scisciolo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[1]

Firmato digitalmente da
SCISCIOLO STEFANO
C=IT
O=TOTALENERGIES EP ITALIA SPA

[1] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.